



Società in house
Regione Toscana



SEMINARIO EALP IMPIANTI TERMICI



**Modalità, tempistiche e documentazione
per un corretto adeguamento delle anomalie**

Livorno, 22 giugno 2018

CAMPI ANOMALIE RCEE

OSSERVAZIONI:

problematiche rilevate e interventi manutentivi eseguiti per risolverle;
non devono essere riportate anomalie non sanate.

RACCOMANDAZIONI:

riportare le carenze riscontrate e non eliminate, ma che non arrecano
immediato pericolo a persone; non sono motivo di diffida all'uso;
riguardano aspetti relativi all'efficienza energetica;
indicare le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni
di funzionamento .

PRESCRIZIONI:

riportare le carenze riscontrate che possono arrecare un immediato
pericolo a persone, mettere fuori servizio l'apparecchio e diffidarne l'uso;
riguardano aspetti relativi alla sicurezza;
indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle
condizioni di sicurezza dell'impianto.

TIPOLOGIA DI ACCERTAMENTO DI UNA ANOMALIA

Accertamento documentale (da RCEE)

senza diffida

invio all'utente di richiesta adeguamento a seguito di trasmissione da parte della ditta manuttrice di un RCEE contenente non conformità non pericolose

con diffida

invio all'utente di diffida all'utilizzo impianto a seguito di trasmissione da parte della ditta manuttrice di un RCEE contenente non conformità potenzialmente pericolose (prescrizioni / divieto d'uso)

Ispezioni impianti termici



Società in house
Regione Toscana



ADEGUAMENTO ANOMALIE ACCERTAMENTO DOCUMENTALE SENZA DIFFIDA

- L'utente ha **60 giorni** di tempo dal ricevimento della raccomandata per adeguarsi
- Facoltà dell'utente di richiedere una proroga
- Al momento dell'adeguamento dovrà essere inviato ad EALP il Modulo 5 presente su CIT – Modulistica “comunicazione di adeguamento dell'impianto termico” compilato in ogni parte, copia del documento d'identità dell'utente e documentazione comprovante adeguamento
- Nel caso di mancata risposta nei termini prescritti, si procederà con successiva ispezione a pagamento

ADEGUAMENTO ANOMALIE ACCERTAMENTO DOCUMENTALE CON DIFFIDA

- L'utente ha **15 giorni** di tempo dal ricevimento della raccomandata per adeguare le anomalie motivo di diffida
- Altre eventuali anomalie riportate nel RCEE, ma non potenzialmente pericolose, dovranno essere rimosse entro **90 giorni**
- Facoltà dell'utente di richiedere una proroga , indicando che si asterrà dall'utilizzo dell'impianto stesso
- Al momento dell'adeguamento dovrà essere inviato ad EALP il Modulo 5 presente su CIT – Modulistica “comunicazione di adeguamento dell'impianto termico” compilato in ogni parte, copia del documento d'identità dell'utente e documentazione comprovante adeguamento
- In caso di mancata risposta nei termini prescritti, il Comune / Ente può richiedere la sospensione della fornitura gas e/o potrà essere programmata specifica ispezione a pagamento e/o fatta sanzione

ADEGUAMENTO ANOMALIE RISCONTRATE A SEGUITO DI ISPEZIONE

- Per ogni anomalia di competenza della Regione Toscana vengono segnalate nel rapporto di ispezione le tempistiche di adeguamento
- Per anomalie di competenza di altri Enti (Comune, ASL, VV.FF,) non sono dati termini di adeguamento, sarà l'ente a fare eventuale altra comunicazione all'utente, che è comunque tenuto all'adeguamento delle anomalie riscontrate e ad inviare ad EALP comunicazione dell'avvenuto adeguamento
- Se al termine dell'ispezione è dato il divieto d'uso all'impianto, l'utente **entro 15 giorni** dovrà sanare l'anomalia motivo di divieto d'uso
- Facoltà dell'utente di richiedere una proroga, indicando che si asterrà dall'utilizzo dell'impianto stesso
- Nella sezione 10 del rapporto di ispezione l'ispettore indica se l'utente deve / non deve presentare ai fini dell'adeguamento nuovo RCEE e modulo di adeguamento, oltre ad altra documentazione comprovante adeguamento
- In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti può essere erogata sanzione al responsabile dell'impianto e/o richiesta la sospensione della fornitura gas



ADEGUAMENTO ANOMALIE RISCONTRATE A SEGUITO DI ISPEZIONE ESEMPIO RAPPORTO ISPEZIONE

10) PRESCRIZIONI per non conformità da SANARE (codici sul retro)

Codice	Descrizione estesa	Riferimento Normativo	Ente competente	Giorni per sanare	Divieto d'uso
S01	MANCANZA MANUTENZIONE ORDINARIA.	D. Lgs 192/05	REGIONE TOSCANA	15	<input checked="" type="checkbox"/>
D09	MANCANZA DEL RAPPORTO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE.	DPGR 25/x-2015	REGIONE TOSCANA	15	<input checked="" type="checkbox"/>
D03	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ASSENTE O NON CORRETTA	DM 37/08	COMUNE	0	<input type="checkbox"/>
D10	MANCANZA DEL RAPPORTO DI EFFICIENZA ENERGETICA.	DPGR 25/x-2015	REGIONE TOSCANA	90	<input type="checkbox"/>
D04	ISTRUZIONI USO E MANUTENZIONE IMPIANTO TERMICO ASSENTI.	DPGR 25/x-2015	REGIONE TOSCANA	90	<input type="checkbox"/>
D02	LIBRETTO DI IMPIANTO MANCANTE O COMPILATO PARZIALMENTE	DPGR 25/x-2015	REGIONE TOSCANA	90	<input type="checkbox"/>
E07	MANCANZA DEL DISPOSITIVO DI TRATTAMENTO ACQUA.	DM 26/06/15-DPR 412/93	REGIONE TOSCANA	90	<input type="checkbox"/>
					<input type="checkbox"/>

✓ Il responsabile deve non deve presentare modulo "Adeguamento Impianto" e deve non deve presentare nuovo "RCEE"

11) DICHIARAZIONI RESPONSABILE IMPIANTO

Il Responsabile deve non deve pagare: € entro 30gg

✓ Pagamento: effettuato non effettuato al momento del controllo

12) L'IMPIANTO PUO' RIMANERE IN FUNZIONE: SI NO

In relazione alle anomalie contrassegnate con "Divieto d'Uso" (sezione 10)

13) ESITO ISPEZIONE: POSITIVO NEGATIVO

DOCUMENTAZIONE ADEGUAMENTI

1. il DM 37/2008 art. 1 comma 2 identifica gli impianti su cui applicare le norme sicurezza:
 - a) elettrici
 - b) radiotelevisivi
 - c) termici
 - d) idrici - sanitari
 - e) gas
 - f) sollevamento
 - g) antincendio
2. L'art. 7 del DM prevede che qualsiasi intervento di manutenzione straordinaria su uno dei suddetti impianti deve essere effettuato da ditta abilitata in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, e che questa rilasci, a termine lavori, la dichiarazione di conformità
3. Ai sensi delle linee guida regionali su impianti termici (capitolo 3 punto 1.11) è prescritto che la rimessa a norma di un impianto su cui sono state segnalate non conformità tecniche debba essere attestata da apposita dichiarazione su modulo specifico (modulo 5), con allegato:
 - **nuovo RCEE se la non conformità riguardi parametri relativi al sistema di generazione** (combustione ecc..) – senza pagamento bollino
 - **altra documentazione per gli altri casi** (barrando la voce "altro") che ne attesti l'adeguamento (nel caso di manutenzione straordinaria, la dichiarazione di conformità)
4. Nella lettera di richiesta adeguamento a seguito di accertamento documentale con diffida o meno, viene riportata la seguente dicitura "di presentare a questo ufficio (...), nuovo rapporto di controllo tecnico od equivalente documentazione tecnica comprovante l'idoneità dell'impianto termico (es. dichiarazione di conformità), allegando quanto sopra al modulo che trasmettiamo unitamente alla presente comunicazione" (modulo 5 citato sopra).



■ SIERT

■ CIT

- Normativa
- Modulistica
- Cittadini
- Manutentori
- Distributori
- Ispezioni
- Elenco Manutentori / Centri di assistenza accreditati
- News Modifiche CIT
- News Formazione CIT
- FAQ

■ APE

- Normativa
- Cittadini
- Notai
- Tecnici Certificatori / Società / Enti di Certificazione
- Comuni
- Ispezioni
- Sanzioni
- Elenco Certificatori / Agenzie di Certificazione Accreditate
- FAQ

■ Contatti

■ News

■ Progetto di fusione

■ Link Utili

CIT - MODULISTICA

Elenco della modulistica inerente il Catasto degli Impianti Termici

1 - Le modalità per le comunicazioni relative alla cessazione o subentro del responsabile di impianto

Secondo l'art. 7 comma 3 del regolamento regionale "Le modifiche concernenti il soggetto responsabile dell'impianto sono comunicate all'autorità competente:

- a) a cura del nuovo responsabile, entro dieci giorni lavorativi se tale modifica è conseguente alla nomina di un terzo responsabile o di un nuovo responsabile di condominio;
- b) a cura del nuovo responsabile, entro trenta giorni lavorativi se tale modifica è dovuto al subentro di un nuovo proprietario o occupante;
- c) a cura del terzo responsabile, entro due giorni lavorativi in caso di sua revoca, rinuncia o decadenza ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del d.p.r. 74/2013".

Le comunicazioni sulle modifiche di responsabilità hanno quindi caratteristica di obbligatorietà, tempi massimi per l'effettuazione, e sono tutte a carico di privati cittadini o manutentori che devono provvedere ad inviare le stesse all'amministrazione competente ai controlli.

Diene quindi importante mettere a disposizione di cittadini, amministratori di condominio, manutentori una serie di modelli con cui gli stessi possano espletare tali adempimenti comunicando i dati che necessitano alle amministrazioni competenti

A tal fine sono individuati i seguenti modelli che potranno essere utilizzati dai soggetti per le loro comunicazioni all'autorità competente:

Si riportano di seguito i modelli in questione.

- [Modello 1 - comunicazione variazione del responsabile dell'impianto termico - in pdf](#)
- [Modello 2 - comunicazione di nomina/cessazione da terzo responsabile - in pdf](#)
- [Modello 3 - comunicazione di nomina/cessazione da amministratore di condominio - in pdf](#)

2 - Le modalità per le comunicazioni relative all'impianto

Oltre alle comunicazioni di cui al paragrafo 1 vi sono più flussi comunicativi fra autorità, manutentori e responsabili di impianto che hanno ad oggetto l'impianto stesso. A titolo esemplificativo:

1. le comunicazioni con cui l'autorità avverte o comunque cerca di concordare la visita ispettiva;
2. le richieste da parte dell'autorità a responsabili e manutentori di informazioni, chiarimenti e adeguamenti;
3. le informative da parte dei responsabili e manutentori sullo stato dell'impianto.

Le comunicazioni di cui al punto 3 hanno la caratteristica, come quelle trattate al paragrafo 1, di essere a carico di privati cittadini, amministratori di condominio e manutentori, che sono tenuti ad effettuarle secondo tempi massimi e con contenuti idonei a fornire all'autorità le necessarie informazioni.

Si ritiene quindi di mettere a disposizione di cittadini e manutentori i seguenti modelli che potranno essere utilizzati dagli stessi soggetti per le loro comunicazioni all'autorità competente:

Si riportano di seguito i modelli succitati.

- [Modello 4 - dichiarazione di disattivazione/riattivazione/esonero dell'impianto termico - in pdf](#)
- [Modello 5 - comunicazione di adeguamento dell'impianto termico - in pdf](#)



DOCUMENTAZIONE ADEGUAMENTI - MODULO 5

Dichiarazione di avvenuto adeguamento impianto termico

Mod. 5

COMUNICAZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO TERMICO

(Da trasmettere entro il termine assegnato dall'ente/organismo tramite:
RACCOMANDATA / PEC / FAX / Consegna diretta)

A **EALP SRL**
VIA PIERONI 27
57100 – LIVORNO
ealp@pec.ealp.it
FAX 0586-203847

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a c.f.

nato a il residente in

Prov. Via n°

In qualità di: Occupante Proprietario Terzo Responsabile Amministratore Cond.

dell'impianto termico sito in via n°

Comune Prov. Cod. Catasto Impianti

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla Legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni (art. 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA (barrare le voci di interesse)

che sono state eliminate le non conformità carenze riscontrate dal:

Vs. incaricato nel corso della ispezione eseguita il

Manutentore nel corso del controllo di cui al Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica datato

Si allega: - Fotocopia di un documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante (obbligatorio)

nuovo rapporto di controllo di efficienza energetica del manutentore

altro

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma del dichiarante



DOCUMENTAZIONE ADEGUAMENTI

ALCUNI ESEMPI - 1

ANOMALIA	MOD. 5	DOC IDENT RESP. IMP.	NUOVO RCEE	ALTRA DOCUMENTAZIONE
Dichiarazione conformità	X	X		Dich conf – Dich. rispondenza – Modello F UNI 10738 (per impianti antecedenti al 1990)
Rendimento < limite di legge o CO > 1000 ppm	X	X	X	
Tiraggio insufficiente	X	X		Dichiarazione su carta intestata ditta che ha effettuato prova idoneità canna fumaria che il “tiraggio risulta funzionale”
Trattamento acqua	X	X		Dichiarazione di conformità
Non idoneità impianto gas flessibile, rubinetto ecc.	X	X		Dichiarazione di conformità dell’intervento eseguito
Ventilazione / areazione	X	X		Dichiarazione di conformità dell’intervento eseguito

DOCUMENTAZIONE ADEGUAMENTI

ALCUNI ESEMPI - 2

ANOMALIA	MOD. 5	DOC IDENT RESP. IMP.	NUOVO RCEE	ALTRA DOCUMENTAZIONE
Multistrato a vista	X	X		Dichiarazione conformità intervento eseguito
Scarico condensa non conforme	X	X		Dichiarazione conformità intervento eseguito
Perdita di gas	X	X		Dichiarazione conformità intervento eseguito / prova di tenuta (in base all'intervento eseguito)
Libretto impianto	X	X		Copia scheda identificativa
Libretto uso e manutenzione	X	X		Copia prima pagina + scheda tecnica
Non idoneità canale da fumo / scarico fumi	X	X		Dichiarazione conformità intervento eseguito
Regolazione climatica	X	X		Dichiarazione conformità intervento eseguito

MODALITA' COMUNICAZIONE ADEGUAMENTI

- Gli adeguamenti possono essere trasmessi ad EALP dall'utente, dalla ditta manuttrice o dalla ditta che ha provveduto all'eliminazione delle anomalie
- L'adeguamento potrà pervenire attraverso i seguenti canali:
 - **mail:** info.citnord@siert.toscana.it
 - **pec:** ealp@pec.ealp.it
 - **fax:** 0586/203847
 - **posta ordinaria:** EALP, Via Pieroni 27 – Livorno
 - **a mano** presso gli uffici EALP

Per evitare un inutile spreco di tempo si prega di inviare uno stesso adeguamento **una sola volta** e ad **un solo** dei canali sopra elencati.

CRITICITÀ RISCONTRATE IN FASE DI ISPEZIONE

- ✓ mancata comprensione da parte dei manutentori del differente valore delle osservazioni, raccomandazioni, prescrizioni in RCEE
- ✓ mancanza di anomalie segnalate su RCEE, ma riscontrate in fase di ispezione dal verificatore
- ✓ presenza di anomalie anche su impianti di nuova realizzazione soggetti a progetto

Mancata segnalazione delle anomalie da parte del manutentore

Le **ispezioni EALP** (campione e tappeto) evidenziano spesso la **presenza di anomalie** all'impianto termico, anche di sicurezza, **non segnalate** dalla ditta di manutenzione **in RCEE** rilasciato all'utente.

Le ditte di manutenzione devono porre attenzione nella compilazione degli RCEE e **riportare la situazione effettiva dello stato di sicurezza ed efficienza** dell'impianto, **incluse** le eventuali **anomalie**.

L'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 192/2005 e l'art. 8 comma 5 del regolamento regionale assegnano a **RCEE** la valenza di **atto notorio**.
Pertanto **la dichiarazione non rispondente alla verità corrisponde a dichiarare il falso**.

EALP segnala alla Regione Toscana per i provvedimenti del caso le ditte che non evidenziano **sistematicamente** anomalie in RCEE.



da “News Modifiche CIT” su portale SIERT

NEWS - SCHEDA

13/04/2018

Obbligo di indicazione del bollino sul RCEE

Si ricorda che, al fine della corretta procedura di certificazione dell'impianto termico, il Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica da rilasciare al cliente deve essere sempre corredato dal numero di bollino regionale SIERT.

La sua assenza o la presenza di timbri o diciture del tipo “Bollino assolto dal manutentore” o simili comportano una irregolarità che, se rilevata in sede di ispezione effettuata ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento Regionale n. 25/r, determina tutte le conseguenze a carico di chi ha ommesso di seguire tale procedura.

Si ribadisce pertanto che non è sufficiente il solo pagamento del bollino senza l'indicazione del codice nel RCEE, anche se l'assolvimento dell'onere contributivo fosse comprovato da eventuali note riportate nei documenti fiscali a corredo dell'intervento manutentivo. Si ricorda infatti che il cittadino, tramite il codice univoco del bollino, ha diritto ad effettuare tutti i controlli del caso sul gestionale del SIERT.



Richieste integrazioni CIT su gestione RCEE	stato attuazione
tracciato record per inserimento massivo di più RCEE contemporaneamente	si
inserire i codici anomalia nel glossario delle raccomandazioni e prescrizioni, come definite dalle linee guida regionali	per ora no
invio automatico sms al cittadino su prossima scadenza per manutenzione impianto e necessità di fare bollino	per ora no
possibilità di inserire RCEE se utente rifiuta di pagare il bollino, come segnalazione per catasto e non trasmissione ufficiale	si
utilizzo off-line del software (in caso di mancanza di linea)	per ora no
il SIERT-CIT accetta RCEE e bollino anche dopo i 60 gg (30+30)?	se in bozza prima dei 60 gg lo fa inviare anche se passati più di 60 gg
stampa RCEE precompilato e con bollino: il software consente di inserire RCEE con data successiva a quella odierna?	si, è possibile stampare un RCEE senza data

Richieste integrazioni CIT su gestione RCEE	stato attuazione
lentezza nel caricare i dati, si può migliorare?	potenziato il server, non sufficiente
inserire sezione news su modifiche giornaliere	si
possibilità di inserire RCEE anche senza POD e PDR	si
ricevuta di pagamento per ditta da consegnare al commercialista quando compra i bollino	invio automatico di una mail all'approvazione del pagamento e creazione pdf scaricabile dalla lista pagamenti
cosa fare in caso di rifiuto dell'utente a fornire numero telefono, che è dato obbligatorio?	scrivere nelle osservazioni che utente ha rifiutato di fornire n. telefono
integrazione del CIT con agenda appuntamenti e con scadenze manutenzioni in modo che il CIT sia gestionale per manutentori oltre che per RCEE	per ora no
richiesta pubblicazione news su impianti installati prima del 1990 senza conformità o DIRI	per ora no